



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

ETS-APS

Presidenza Nazionale

Comunicato n.

Questo comunicato è presente in forma digitale sul Sito Internet: http://www.uiciechi.it/documentazione/circolari/main_circ.asp

Oggetto: Trasporto aereo dei cani guida – chiarimenti normativi e aggiornamenti

Care amiche, cari amici,

sono state apportate importanti novità sul trasporto degli animali d'affezione in relazione alle nuove disposizioni introdotte da ENAC, promosse dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Nell'intento di rendere il sistema più accessibile e amichevole per gli animali, a partire dal 2025, anche attraverso il superamento dei precedenti limiti di peso per il trasporto in cabina.

È tuttavia fondamentale chiarire che tali nuove norme non riguardano in alcun modo i cani guida e i cani di assistenza, che continuano a essere disciplinati da una normativa specifica e pienamente tutelante.

Rimane infatti confermato che il trasporto dei cani guida e di assistenza è gratuito e senza limiti di peso, non è soggetto a contingentamento e deve essere prenotato con codice SSR SVAN (Service Animal).

I cani guida possono viaggiare in cabina senza trasportino, con guinzaglio e museruola da utilizzare solo se necessario. Devono essere collocati davanti a paratie rigide, salvo alcune eccezioni sui voli di medio raggio, e non possono essere posizionati in prossimità delle uscite di emergenza. Resta naturalmente obbligatorio essere in possesso di tutta la documentazione richiesta dai Paesi di imbarco, transito e destinazione.

Tale quadro si inserisce in un sistema normativo più ampio, come evidenziato nella documentazione allegata, che a livello europeo garantisce una tutela consolidata per il trasporto dei cani guida, in particolare attraverso il Regolamento (CE) n. 1107/2006, che sancisce il diritto all'assistenza gratuita negli aeroporti e a bordo degli aeromobili, vietando ogni forma di discriminazione nei confronti delle persone con disabilità.

In Italia, questi diritti sono ulteriormente rafforzati dalla Legge n. 37/1974 e dalla Legge n. 60/2006, che garantiscono l'accesso libero e gratuito dei cani guida nei luoghi pubblici e su tutti i mezzi di trasporto, inclusi quelli aerei.



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

ETS-APS

Presidenza Nazionale

Pertanto, si ribadisce che i cani guida^[SEP] possono viaggiare in cabina accanto al passeggero^[SEP] non possono essere rifiutati a bordo, salvo comprovate ragioni di sicurezza o sanitarie^[SEP] non sono soggetti ad alcun costo aggiuntivo.

Dal punto di vista operativo, resta fondamentale il rispetto delle procedure di prenotazione e della documentazione richiesta, che può includere certificato sanitario, libretto vaccinale aggiornato, passaporto europeo per animali da compagnia, certificazione di cane guida e identificazione tramite microchip.

È inoltre generalmente richiesta la comunicazione preventiva alla compagnia aerea, di norma almeno 48 ore prima della partenza.

Gli aeroporti sono tenuti a garantire assistenza gratuita ai passeggeri con disabilità, inclusi coloro che viaggiano con cane guida, attraverso servizi dedicati di accompagnamento, supporto nei controlli di sicurezza e assistenza nelle fasi di imbarco e sbarco.

In diversi scali, anche italiani ed europei, sono inoltre presenti aree dedicate ai bisogni dei cani guida, sebbene la loro diffusione e collocazione risultino ancora non uniformi.

Permangono tuttavia alcune criticità, soprattutto nei viaggi internazionali, legate alla mancanza di un riconoscimento uniforme a livello europeo delle certificazioni dei cani di assistenza. Si raccomanda pertanto di contattare sempre la compagnia aerea con adeguato anticipo, verificare le normative del Paese di destinazione e segnalare eventuali esigenze specifiche al servizio di assistenza aeroportuale.

In sintesi, le nuove disposizioni relative agli animali d'affezione non modificano in alcun modo i diritti e le condizioni di viaggio dei cani guida, che continuano a essere pienamente garantiti e prioritari.

Cordiali saluti

Mario Barbuto – Presidente nazionale